

MCMLXXIII
MC
STUDIO LEGALE CIMINO

AVV. MAURO CIMINO
Patrocinante in Cassazione
AVV. MICHELE CIMINO
DOTT. VIVIANA CIMINO

63023 FERMO
Viale Della Carriera, 24
Tel. 0734/229960-
Telefax 0734/225337
e-mail:studiolegalecimino@libero.it
PEC:
mauro.cimino@ordineavvocatifermopec.it

Fermo, 20 agosto 2018

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Subentrante all'ASSI ex Unire, soppressa ex art. 23 quater DL 95/12
Via XX settembre 20 00187 Roma Direttore Generale
Dr Francesco Saverio Abate

Dirigente dr Mastromarino PQA17

Oggetto: diffida – autorizzazioni e/o licenze allenatori trotto con funzioni limitate

Formulo la presente su mandato e nell'interesse del sig. Gianni Mauri, in proprio e in rappresentanza dei soci Cnap titolari di autorizzazioni e/o licenze a svolgere la professione di allenatore trotto con funzioni limitate, a tutti gli effetti di legge, per comunicarVi quanto segue.

Il mio assistito, in via preliminare, chiede di essere redo edotto delle giustificazioni e le ragioni del ritardo con cui è stata formalizzata la modifica dell'art. 20 del Regolamento delle corse al trotto (il decreto risale al 16.6.17, contraddistinto con il n. 48050), rispetto alle richieste avanzate negli anni risalenti.

Tanto più che, in data 26 gennaio 2017, è stata sottoposta in visione la bozza della modifica così come predisposta dal Mipaaf.

Si tratta di un colpevole ritardo che ha determinato una forte penalizzazione, anche in termini economici oltre che professionali, dell'attività.

Il mio assistito altresì denuncia l'eloquente ed evidente illegittimità della pretesa del pagamento della tassa annuale di rinnovo, imposta nella misura di 213 euro contro i 64 dovuti, atteso che i titolari di due licenze, vale a dire guidatore ed allenatore trotto, sono vessati per il versamento di euro 128.

Ove non provvediate quindi alla regolarizzazione di quanto sopra, da una parte attraverso il ristoro dei danni subiti per il ritardo sopra richiamato, e dall'altra parte riconducendo a stretta legalità e quindi riducendo ad euro 64 la tassa, sarò costretto a tutelare gli interessi del mio assistito assumendo tutte le più opportune iniziative in ogni sede giurisdizionale, compresa quella contabile, nei confronti di chiunque risulti responsabile.